

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	23/04/2023	45	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">NOVARA A RULLO È GIÀ IN SEMIFINALE OGGI PROVA MILANO</a>	SERIE A1	1
2	23/04/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">A1 FEMMINILE</a>	SERIE A1	2
3	23/04/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">NOVARA VOLA IN SEMIFINALE IN NOME DI JULIA</a>	SERIE A1	3
4	23/04/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">VELASCO SALUTA "NUOVA SFIDA" SI CHIAMA BUSTO</a>	SERIE A1	4
5	23/04/2023	33	TUTTOSPORT	<a href="#">NOVARA NON FA SCONTI E VOLA IN SEMIFINALE</a>	SERIE A1	5
6	23/04/2023	33	TUTTOSPORT	<a href="#">GRANDE PINEROLO AFFONDA 3-0 IL VALLEFOGLIA</a>	SERIE A1	7
7	23/04/2023	9	QS	<a href="#">MILANO-CASALMAGGIORE MATCH DA DENTRO O FUORI</a>	SERIE A1	8
8	23/04/2023	35	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">L'IMOCO CON I TEDOFORI, MERCOLEDÌ LA SEMIFINALE CON NOVARA</a>	SERIE A1	9
9	23/04/2023	31	CORRIERE ADRIATICO PESARO	<a href="#">MEGABOX, ADDIO ALL'EUROPA</a>	SERIE A1	10
10	23/04/2023	12	CORRIERE TORINO	<a href="#">NOVARA È UN RULLO, CHIERI È FUORI</a>	SERIE A1	11
11	23/04/2023	37	GAZZETTA DI REGGIO	<a href="#">QUELL'IRRESISTIBILE RICHIAMO DELLA PANCHINA JULIO VELASCO RIPARTE DAL BUSTO ARSIZIO</a>	SERIE A1	12
12	23/04/2023	30	IL RESTO DEL CARLINO PESARO	<a href="#">MEGABOX, FINALE AMARISSIMO. LA CHALLENGE PREMIA PINEROLO</a>	SERIE A1	13
13	23/04/2023	50	LA PROVINCIA DI CREMONA	<a href="#">VBC, È UN'ALTRA NOTTE MAGICA</a>	SERIE A1	14
14	23/04/2023	39,...	LA STAMPA NOVARA	<a href="#">AVANTI PER JULIA</a>	SERIE A1	16
15	23/04/2023	55	LA STAMPA NOVARA	<a href="#">IGOR VOLA IN SEMIFINALE</a>	SERIE A1	18
16	23/04/2023	59	LA STAMPA TORINO	<a href="#">NOVARA NON CONCEDE NEPPURE UN SET AL CHIERI RESTA L'OBIETTIVO CHALLENGE</a>	SERIE A1	20
17	23/04/2023	36	LA VOCE DI MANTOVA	<a href="#">GARA-TRE A MONZA LA VBC SI GIOCA IL PASS PER LA SEMIFINALE</a>	SERIE A1	21

Data: 23.04.2023 Pag.: 45  
Size: 60 cm2 AVE: € 7140.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## Novara a rullo è già in semifinale Oggi prova Milano

● Dopo Conegliano e Scandicci anche Novara fra le big stacca in solo due partite il pass per le semifinali (ancora al meglio delle 3 gare). E mercoledì 26 andrà al Palaverde per affrontare le campionesse d'Italia di Conegliano. Nell'altra sfida, giovedì 27, la Savino del Bene attende la vincente fra Vero Volley Milano e Trasporti Pesanti Casalmaggiore. Le squadre di Gaspari e Pistola sono sull'1 a 1 nella serie, dopo i primi due incontri terminati al tiebreak. Questa sera alle ore 20.30 in diretta su Sky Sport e Rai Sport l'atto decisivo.

NOVARA

3

CHIERI

0

25-20, 25-22, 25-15

### IGOR GORGONZOLA NOVARA

**Bosetti 10, Danesi 10, Karakurt 17, Adams 10, Chirichella 16, Battistoni;** Fersino (L), Carcaces, Cambi 1. N.e.: Giovannini, Bresciani, Bonifacio, Varela, Dell'Aglio (L). All.: Lavarini

### REALE MUTUA FENERA CHIERI

**Cazaute 3, Mazzaro 5, Grobelna 14, Villani 4, Weitzel 9, Bosio 1;** Spirito (L), Morello, Storkv1, Nervini 1, Rozanski 4. N.e.: Fini (L), Butler, Kone. All.: Bregoli

**ARBITRI** Cerra, Florian.

**NOTE** Spettatori 3000. Durata set 26', 27', 21'; totale: 86'. Novara: bs 7, v 7, m 10, e 15. Chieri: bs 5, v 2, m 6, e 11. (a.cri.)

Data: 23.04.2023 Pag.: 26  
Size: 35 cm2 AVE: € 2520.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



## A1 FEMMINILE

[quarti di finale, gara 2]

**Ieri**

NOVARA-CHIERI 3-0

[serie 2-0, si qualifica Novara]

**Oggi**

[quarti di finale, gara 3]

MILANO-CASALMAGG. ore 20.30

[serie 1-1]

**Mercoledì 26**

[semifinali, gara 1]

CONEGLIANO-NOVARA ore 20.30

**Giovedì 27**

SCANDICCI-MILANO/CASALMAGG.

ore 20.30

**TV:** RaiSport, SkyTv.

**Ieri**

[semifinale 9° posto]

VALLEFOGLIA-PINEROLO 0-3

[serie, 1-2 in finale Pinerolo]

**Giovedì 27**

[finale 9° posto]

FIRENZE-PINEROLO ore 20.30

**Formula:** al meglio di 2 su 3.

Data: 23.04.2023 Pag.: 26  
 Size: 152 cm2 AVE: € 10944.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Il ricordo di Julia Ituma

## A1 FEMMINILE

### Novara vola in semifinale in nome di Julia

<b>NOVARA</b>	<b>3</b>
<b>CHIERI</b>	<b>0</b>

(25-20; 25-22; 25-15)

**IGOR GORGONZOLA NOVARA:** Cambi 1, Karakurt 17, Dell'Aglio, Carces, Bonifacio, Varela Gomez, Danesi 10, Chirichella 16, Bosetti 10, Fersino (L), Battistoni, Giovannini, Bresciani (L), Adams 10. All. Lavarini.

**REALE MUTUA FENERA CHIERI:** Villani 4, Butler, Storck 1, Mazzaro

5, Kone, Grobelna 14, Nervini 1, Fini, Spirito, Bosio 1, Rozanski 4, Morello, Cazaute 3, Witzel 9. All. Bregoli.  
**ARBITRI:** Cerra e Florian, Bonzanni.  
**Durata set:** 26', 27', 21'. Totale: 1h14'

**NOVARA** – La prima in casa di Novara senza Julia. E così sarà per un anno intero, una prima di ogni cosa senza Julia Ituma la pallavolista di Novara morta precipitando dal sesto piano dell'hotel che la ospitava con la sua squadra per una partita di Coppa in Turchia. Ieri il minuto di raccoglimento, con squadra e staff abbracciati e spalti pieni con il cartello in mano "Ciao Julia" ha aperto la prima volta di una partita in casa senza di lei. E in nome suo Novara ha passato i

quarti di finale, travolgendo Chieri in meno di un'ora e mezza di gioco. E se la vedrà mercoledì con Conegliano. E' stata una serata a senso unico quella del Palalgor, dove le padrone di casa hanno mostrato linfa e smalto. Le piemontesi si sono affidate alle qualità della solita Karakurt, protagonista con 17 punti e tre muri vincenti. Dall'altra parte resta il rammarico per il secondo set, in cui Chieri ha incassato sei punti consecutivi, sprecando il vantaggio di 20-17. La terza frazione è stata un assolo della Igor a cui non è rimast che strappare il pass per la semifinale e benedire il Cielo.

ASS



**L'ADDIO DEL DT, LA FIPAV RINGRAZIA**

# Velasco saluta «Nuova sfida» Si chiama Busto

**di Giorgio Marota**

ROMA

Un addio dolce, fatto di ringraziamenti e denso di emozioni - espresse tra le righe di un comunicato - per ciò che Velasco ha saputo realizzare in passato, portando la pallavolo italiana sul tetto del mondo negli anni Novanta, e per ciò che ha continuato a rappresentare per il movimento nell'ultimo quadriennio. La federazione e il suo guru si sono salutati ieri con un comunicato, dando seguito a voci sempre più insistenti nelle ultime ore. Il tecnico argentino tornerà in panchina da primo allenatore a Busto Arsizio, in Serie A1 femminile, e anche se la nuova destinazione non è stata ancora "nominata" ufficialmente, non esiste più il minimo dubbio sulla destinazione futura.

**SFIDA.** «Dal 1 settembre Velasco non sarà più il direttore tecnico del settore giovanile maschile» ha annunciato la federvolley in una nota. «Non possiamo che ringraziarlo - le parole del

presidente Giuseppe Manfredi - Già nel 2019 fummo molto felici di poterlo riabbracciare e riaverlo con noi dopo le leggendarie pagine che aveva scritto con la Nazionale Maschile. In questo periodo Julio ha contribuito alla crescita di tanti giovani atleti con metodologie di allenamento innovative dando impulso al nostro movimento che ha saputo superare un difficile momento come quello della pandemia di Covid-19 e, ripartendo con un rinnovato slancio, si è tramutato poi in eccellenti risultati sul campo». Chiunque abbia lavorato con lui «si è arricchito» ha aggiunto il n.1 della Fipav, ricordando non soltanto i tanti titoli internazionali giovanili conquistati dalle selezioni azzurre dal 2019 al 2022 chiuso con le medaglie d'oro negli Europei U22, U20 e U18. Velasco proseguirà il proprio lavoro a Via Vitorchiano per tutta l'estate, legandosi poi alle "farfalle" della Uyba in un progetto di almeno tre anni che punta a ren-

dere la prima squadra competitiva per lo scudetto investendo al tempo stesso sulla crescita delle giovani come Loveth Omoruyi e Sofia Monza. «Ho deciso di affrontare una nuova sfida - le parole di Julio - Non lo faccio per motivi economici né tanto meno perché non mi sia trovato bene nel mio attuale incarico, anzi. Ho potuto lavorare splendidamente». Ma il 71enne di La Plata è uomo di campo - più che di scrivania - e vive di sfide apparentemente complesse. E alle porte ce n'è una davvero attraente: «Nella mia lunga carriera ho allenato settore giovanile, club e Nazionali di diversi Paesi, quasi esclusivamente in ambito maschile, ma per diversi motivi non ho potuto sviluppare un vero e proprio progetto nel settore femminile. Adesso ho l'opportunità farlo». Alla "cultura degli alibi" che contrasta da una vita intera lui preferisce il lavoro che porta al successo.



**Julio Velasco, 71 anni GALBIATI**



Al PalaIgor un match tra commozione e voglia di normalità

# Novara non fa sconti e vola in semifinale

Il ricordo di Julia Ituma ma anche il ritorno della musica e del tifo organizzato. Chieri perde 3-0

**Enrico Capello**

Voglia di normalità. Sempre nel ricordo di Julia Ituma. Igor Novara ha conquistato la semifinale scudetto in cui sfiderà nel "classico" Conegliano (gata-1 mercoledì a Treviso) abbattendo la Reale Mutua Fenera Chieri per 3-0 in una gara-2 dei quarti di finale molto meno equilibrata dell'andata al PalaFenera (2-3 per le "zanzare"). Pre-partita emozionante, con il PalaIgor che ha formato, durante il minuto di silenzio, una coreografia con cartelli riportanti la scritta "Ciao Julia 15", mentre la squadra si è stretta a cerchio abbracciandosi. È tornata la musica e, su richiesta delle giocatrici, il supporto degli ultras. Sul parquet l'incontro è stato vinto dalla formazione più compatta e continua, con le individualità più determinanti e una condizione migliore in battuta

e nel muro/difesa. Chieri ha pagato la serata storta di Villani e Cazaute, l'infortunio nel riscaldamento del libero Spirito (lussazione a un dito, ha giocato con la mano sinistra fasciata) e una prestazione collettiva sottotono. Le ragazze di coach Bregoli per qualificarsi alla Cev Cup dovranno tifare in semifinale per Conegliano. Nel frattempo entreranno nei playoff Challenge.

La cronaca. Nel primo set, il tiramolla è spezzato da McKenzie Adams che piazza un ace e mette sotto torchio col servizio la ricezione ospite permettendo a Chirichella di andare a segno con fast e muro. Rintuzza il ritorno delle torinesi Bosetti con un pallonetto spinto e un mani e fuori. Il 25-20 per l'Igor è legittimo. Nel secondo set la Reale Mutua si fa male da sola. Le ospiti si portano sul 18-21 con Grobel-

na in grande spolvero. Ma sulla battuta di Danesi la difesa chierese rivede gli incubi. Ne approfitta una debordante Chirichella da 100% di efficacia offensiva in questo parziale, mentre il capitano ospite incappa in due sanguinosi errori che aprono la strada all'Igor verso il 25-21. Nel terzo set, l'Igor azzanna la preda. Danesi e Chirichella sono ingiocabili per le biancoblu. Una Adams da effetti speciali mette a terra palloni spettacolari. Karakurt risponde presente nelle fasi cruciali. Bregoli fa turnover ma le sue ragazze sono scariche. Per Novara è una cavalcata fino al 25-15. «Prova di cuore e forza. Sono orgogliosa. La pallavolo aiuta a distrarci e ci fa bene in questo periodo. Con Conegliano sarà battaglia». Giulio Cesare Bregoli: «Nelle partite da dentro e fuori

Novara è fortissima. Dovevamo essere più aggressivi. Resta una stagione straordinaria».

**NOVARA-CHIERI** **3-0**  
 (25-20; 25-22; 25-15)

**NOVARA:** Bosetti 10, Danesi 10, Karakurt 17, Adams 10, Chirichella 16, Battistoni, Fersino (L), Cambi 1, Carcaces. N.E. Bonifacio, Varela Gomez, Dell'Aglio, Giovanni, Bresciani. All. Lavarini.

**CHIERI:** Cazaute 3, Mazzaro 5, Grobelna 14, Villani 4, Weitzel 9, Bosio 1, Spirito (L), Rozanski 4, Nervini 1, Storck 1, Morello. N.E. Butler, Kone, Fini. All. Bregoli. **ARBITRI:** Cerra, Florian. **NOTE:** Ace: 7-2; Errori servizio: 7-5; Muri: 10-6; Efficienza ricezione: 53%-22%. Efficienza attacco: 36%-19%. Durata match: 74'.

**Adesso l'Igor dovrà affrontare Conegliano, una sfida classica**

Data: 23.04.2023 Pag.: 33  
Size: 372 cm2 AVE: € 18228.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



Un attacco di Ebrar Karakurt, 23 anni (Novara) LEGAVOLLEYFEMMINILE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.04.2023 Pag.: 33  
Size: 72 cm2 AVE: € 3528.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



## GLI ALTRI MATCH

### Grande Pinerolo affonda 3-0 il Vallefoglia

Immensa Wash4Green Pinerolo. Nuovo capolavoro delle pinelle, che dopo avere conquistato, esattamente due settimane fa, una insperata ma meritata salvezza al loro primo anno in serie A1, sono riuscite ieri a superare anche il primo turno dei Playoff Challenge Cup e ad accedere al tabellone Round Robin, espugnando in 70' di gioco il parquet del Vallefoglia nella decisiva gara-3. Pinerolo ha dominato le marchigiane per 3-0 (25-21; 25-20; 25-18), trascinata dai 22 punti di Ungureanu (di cui 5 ace), premiata come MVP del match. Brava al centro Anna Gray, che a muro ha fatto la differenza (5). Uscirà, invece, dalla "bella" di oggi, ore 20.30 (diretta su Rai Sport e Sky Sport Uno), all'Arena di Monza tra Milano e Casalmaggiore la sfidante nell'altra semifinale scudetto di Scandicci. Un derby lombardo giunto a sorpresa a gara-3 grazie alle grandi prestazioni della formazione cremonese, che ha messo alle corde la corazzata Vero Volley.

E.C.





Quarti playoff

**Milano-Casalmaggiore  
 match da dentro o fuori**

**A1 FEMMINILE**

**Gara da dentro o fuori** per la Vero Volley Milano che, dopo aver perso gara 2 mercoledì sera al PalaRadi di Cremona, si gioca alla bella la qualificazione alle semifinali dei playoff scudetto con la Trasportipesanti Casalmaggiore. «Dobbiamo pensare a far bene il nostro lavoro - ha detto alla vigilia coach Marco Gaspari -. Sapevamo prima dell'inizio della serie che avremmo sfidato un avversario ostico, una squadra tecnica che ha fame e il cui rendimento, nella prima parte di stagione, era stato condizionato da assenze. Se abbassiamo il livello di gioco loro mordono. Dobbiamo crescere maggiormente, in fase di attacco e contrattacco. Ci giochiamo tutto in una notte, concentrandoci su noi stessi».

**A.G.**

Data: 23.04.2023 Pag.: 35  
 Size: 278 cm2 AVE: € 3336.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000



## VOLLEY SERIE A1F

# L'Imoco con i tedofori, mercoledì la semifinale con Novara

TREVISO

Sotto con la semifinale di lusso Imoco-Novara, ma prima un sabato... olimpico. A meno che non cambino disciplina, le pantere di Conegliano le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 le guarderanno da spettatrici o in televisione o sui campi di gara, impegni permettendo. Per quelle estive di Parigi 2024 il torneo di qualificazione sarà a settembre e molte hanno concrete possibilità di andarci. A poco più di un migliaio di giorni dal grande evento invernale, che tornerà in Italia a 70 anni dalla precedente esperienza ampezzana e a 20 dall'edizione di Torino, la fiaccola olimpica ha infatti è arrivata ieri da Belluno a Treviso, seconda tappa della staffetta partita sabato 15 da Cortina, con

previsto a Milano il 9 luglio. Si tratta di una delle iniziative pensate per festeggiare i 75 anni dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia, nata dopo le Olimpiadi di Londra del 1948.

I primi a ricevere la fiaccola, una riproduzione di quella di Cortina '56, ma senza i cerchi olimpici, sono stati componenti dello staff tecnico della Prosecco Doc Imoco. Daniele Santarelli, a ritmo ben sostenuto, quasi da mezzofondista, ha percorso il tratto verso il centro cittadino, staccando il resto dei suoi collaboratori. Alla presenza del sindaco Fabio Chies la fiaccola è passata nelle mani di Federica Squarcini, Alessia Gennari e Ylenia Pericati, che sono arrivate ai piedi della scalinata di piazza Cima.

Qui il testimone è passato a De Gennaro, Fahr, Lubian e Carraro che, a loro volta, lo hanno consegnato ad un gruppo ciclistico che l'ha portata fino a piazza dei Signori a Treviso. Qui gli ultimi due tedofori, Bruno Cipolla e Primo Baran (oro nel canottaggio "due con" a Mexico 1968 assieme a Renzo Sambo) l'hanno consegnata al sindaco Mario Conte, ma è passato anche per le mani della nuotatrice Novella Calligaris, Giorgio Triches, azzurro dell'hockey e Alessandra Patelli, due Olimpiadi nel canottaggio a Rio e Tokyo.

La fiaccola resterà esposta a Ca' Sugana fino al 6 maggio quando ripartirà per arrivare a Venezia, sulle acque del Sile. Ci saranno una jole a 4 (Frisiero, Rigon, Patelli, Martini e Cipolla, che è presiden-

te della sezione trevigiana dell'Anaoai) e due otto, da Silea fino a Casale, in seguito anche dei velisti. A Treviso, dove si è svolto nel tardo pomeriggio un convegno sul tema dello sport a Santa Caterina, hanno partecipato tra gli altri Samuele Papi, Dante Boninfante, Andrea Gracis, Massimo Iacopini, Alessandro Troncon, Giorgio Triches, Alessandra Patelli, e il gruppo di "Camminare per la vita", iniziativa promossa da Deborah Compagnoni.

Le pantere ora continuano a preparare gara 1 della semifinale scudetto. Ieri l'Igor Gorgonzola Novara ha battuto 3-0 (25-20, 25-22, 25-15) Chieri, conquistando quindi il diritto di sfidare l'Imoco. Gara-1 sarà mercoledì alle 20.30 al Palaverde. —

MIRCO CAVALLIN



Il sindaco Mario Conte con la torcia olimpica e i tedofori a Treviso

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.04.2023 Pag.: 31  
 Size: 232 cm2 AVE: € 15312.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# MEGABOX, ADDIO ALL'EUROPA

Vallefoglia perde 0-3 la partita decisiva per entrare nel round Robin della Challenge Cup Pinerolo riesce a sbarazzarsi della squadra di coach Mafrici in poco più di un'ora di gioco

<b>Vallefoglia</b>	<b>0</b>
<b>Pinerolo</b>	<b>3</b>

**MEGABOX VALLEFOGLIA:** Piani 2, Furlan 1, Drews 11, D'Odorico 6, Sirressi (L), Aleksic 6, Papa 2, Mancini 1, Hancock 2, Barbero, Bertine, Kosheleva 8, Eusebio (L), Lazaro 1. ALL Mafrici  
**WASH4GREEN PINEROLO** Grabber 3, Miao, Carletti 2, Gueli (L), Renierine, Bussoli (L), Prandi 4, Zago 12, Bortoline, Gray 9, Akrari 8, Ungureanu 19. ALL Marchiaro  
**ARBITRI:** Brancati e Cruccolini  
**PARZIALI** 21-25, 20-25, 18-25  
**NOTE** Battute punto Vallefoglia 13, Pinerolo 25.

## VOLLEY AI FEMMINILE

**URBINO** Niente da fare per la Megabox Vallefoglia che si arrende in casa contro la Wa-

sh4Green Pinerolo. Una gara dominata dalle ragazze di Marchiaro che hanno controllato il match sin dalle prime battute dimostrando nel corso di poco più di un'ora di gioco una netta superiorità. La Megabox perde 0-3 la partita decisiva per entrare nel Round Robin della Challenge Cup: una sconfitta pesante e senza attenuanti per le Tigri.

### La gara

Nel primo set la squadra di casa parte bene, gioca una buona pallavolo riuscendo a rispondere colpo su colpo ai tentativi di fuga delle avversarie. Pinerolo però sembra avere più margini per riuscire a piazzare il break che arriva con la Ungureanu alla battuta che scava il primo parziale sul 7-11. La risposta delle ragazze di casa af-

fidata a Drews e Kosheleva non è sufficiente per riuscire a reggere il colpo e Pinerolo riesce a conquistare la vittoria nel primo set con il punteggio di 21-25. Nel secondo set la musica non cambia, è sempre la Wash4Green a fare la partita con la Megabox che invece sembra piuttosto subirla. La

Ungureanu è praticamente inarrestabile. Ma Vallefoglia con una bella reazione d'orgoglio riesce a riportarsi in partita e trova anche il vantaggio sul 9-7. Da quel momento la gara diventa una bella battaglia tra due squadre che cercano l'allungo vincente e si arriva fino al 20 pari in perfetto equilibrio. Una situazione spezzata dalla Miao e ancora una volta dal servizio con le ragazze di Marchiaro che riesco-

no a mettere a segno il nuovo allungo decisivo con la solita Ungureanu che trova la palla che chiude i giochi sul 20-25. Un brutto colpo per Vallefoglia che torna in campo nel terzo set ma sembra essere completamente svuotata. Sin dalle prime battute è Pinerolo a prendere il controllo del match, coach Mafrici prova ad affrontare il momento negativo facendo affidamento anche sulla panchina ma la Wash4Green allunga subito sul 3-8. La reazione della Megabox è praticamente inesistente, diventa un vero e proprio monologo quello della formazione piemontese che in totale controllo del match non si volta più dietro e conquista il set con il punteggio di 25-18. Per la Megabox una sconfitta che deve far riflettere.

**Mirko Penni**



Una fase del gioco tra la Megabox e Pinerolo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## Novara è un rullo, Chieri è fuori Il Fenera ai playoff di Challenge, dove Pinerolo sogna ancora

### Pallavolo

Mercoledì la stagione prosegue con i playoff Challenge sia per la Reale Mutua Chieri che ieri sera è stata eliminata dall'Igor Novara, sia per la Wash4green Pinerolo che invece nel pomeriggio aveva vinto in trasferta contro Vallefoglia.

Le due squadre piemontesi ora si ritrovano nella Round Robin, la seconda fase che prevede 6 squadre in gara divise in due gironi fino alla finalina del 7 maggio. Certo, per la squadra di Bregoli si tratta di un esito che ridimensiona un po' il finale di stagione strepitoso dopo la vittoria europea e il piazzamento in

classifica davanti a Novara. Ma contro il team azzurro è mancato l'entusiasmo visto in

stagione nei derby di campionato puntualmente vinti.

Novara ha completato l'opera dopo la straordinaria rimonta in gara uno dei quarti di finale scudetto, vincendo nettamente in tre set (25-20, 25-22, 15-15) e meritandosi l'accesso alla semifinale contro Conegliano, sempre mercoledì.

Stati d'animo contrapposti rispetto a Pinerolo che dopo un'annata piena di sofferenza continua a festeggiare la salvezza. Il successo sulla Megabox, a Urbino per 0-3, ha il sapore

di un premio per tutte le ragazze di Marchiaro che hanno dimostrato grande carattere superando le difficoltà e arrivando all'obiettivo più grande. Ungreanu è stata ancora

una volta la migliore in campo e si è visto fin dall'inizio quanto fosse più motivata la squadra piemontese rispetto alle padrone di casa.

### Verso l'Europa

Vittoria pesantissima e netta: 3 set a zero per la Wash4green in casa del Vallefoglia

Curioso come la situazione oggi sembri ribaltata, con Chieri che esce dai playoff scudetto e Pinerolo che festeggia ancora. Certo, la squadra di Bregoli celebra in ogni caso una stagione trionfale, con obiettivi raggiunti per la prima volta nella sua storia: la coppa e i quarti scudetto. Con tante protagoniste, da Grobel-

na a Cazaute. Ieri però i 14 punti della capitana non sono bastati contro Karakurt (17) e, al centro, Chirichella (16). La partita è sembrata segnata fin dal primo parziale vinto agevolmente da Novara. La stagione comunque non è finita, il calendario potrebbe proporre un ultimo confronto diretto tra le due piemontesi, per chiudere in bellezza

**Luca Borioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**1**  
**Coppa**  
europea conquistata da Chieri in stagione



Il Fenera Chieri ha lottato, ma Novara era imbattibile ieri



## Quell'irresistibile richiamo della panchina Julio Velasco riparte dal Busto Arsizio

Il plurititolato allenatore lascia la federazione azzurra e va all'Uyba Volley femminile

**Roma** Ora è ufficiale: dal 1 settembre Julio Velasco non sarà più il direttore tecnico del settore giovanile maschile azzurro. Lo storico coach della Nazionale Italiana degli anni '90 torna ad allenare dopo aver raggiunto l'accordo con l'Uyba Volley Busto Arsizio. Velasco, «tornato a casa» il 4 luglio 2019 in qualità di Direttore Tecnico del Settore Giovanile Maschile, ha contribuito al raggiungimento di numerosi successi e importanti risultati che hanno confermato il settore giovanile azzurro nell'élite del panorama pallavolistico mondiale. «Non lo faccio per motivi economici né tanto meno perché non mi sia trovato bene nel mio attuale incarico, anzi - scrive Velasco in una nota della Federvolley - Con il Presidente Manfredi in parti-

colare, ma anche con il Consiglio Federale, il personale amministrativo della Federazione, i Presidenti regionali e le società ho potuto lavorare splendidamente. Ho avuto tutto l'appoggio e l'autonomia necessari per sviluppare un programma di lavoro che ha dato risultati importanti. Nella mia lunga carriera ho allenato settore giovanile, club e Nazionali di diversi Paesi, quasi esclusivamente in ambito maschile, ma per diversi motivi non ho potuto sviluppare un vero e proprio progetto nel settore femminile. Adesso ho l'opportunità di farlo. Voglio quindi ringraziare il Presidente Man-

fredi e la FIPAV che mi permettono di cogliere questa opportunità, tutti gli allenatori e i collaboratori che mi hanno aiutato in questi quattro anni e i gio-

catori che in definitiva sono il fine ultimo del nostro lavoro». Le parole del presidente federale Giuseppe Manfredi: «Non possiamo fare altro che ringraziare Julio Velasco per quello che ha fatto in questi anni assieme. Già nel 2019, quando ero vicepresidente, fummo molti felici di poterlo riabbracciare e riaverlo con noi dopo le leggendarie pagine che aveva scritto con la Nazionale Maschile. In questo periodo Julio ha contribuito alla crescita di tanti giovani atleti con metodologie di allenamento innovative dando impulso al nostro movimento che ha saputo superare un difficile momen-

to come quello della pandemia di Covid-19 e, ripartendo con un rinnovato slancio, si è tramutato poi in eccellenti risultati sul campo. Sarebbe pe-

rò ingeneroso - a mio modo di vedere - se ringraziassimo Velasco esclusivamente per i risultati ottenuti. Credo che tutti coloro che hanno condiviso con lui un'esperienza lavorativa e umana, siano essi atleti o membri degli staff, si siano in qualche modo arricchiti. E' sempre stato un innovatore, una persona lungimirante, una persona dall'indiscutibile carisma grazie al quale abbiamo fatto qualcosa di importante per il nostro intero movimento. A nome di tutta la Federazione e della pallavolo italiana auguro a Julio le migliori fortune per questa sua nuova avventura».

Ha guidato la Nazionale di volley negli anni Novanta



**Julio Velasco** allenatore di volley

Data: 23.04.2023 Pag.: 30  
 Size: 302 cm2 AVE: € 6040.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



Netta sconfitta delle tigri con le piemontesi. La schiacciatrice Papa: «Mai state in partita»

## Megabox, finale amarissimo. La Challenge premia Pinerolo

<b>MEGABOX</b>	<b>0</b>
<b>PINEROLO</b>	<b>3</b>

**MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO VALLEFOGLIA:** Mancini 1, Drews 11, D'Odorico 6, Aleksic 7, Hancock 2, Kosheleva 9, Sirressi (L), Eusebi (L), Lázaro 1, Piani 2, Furlan 1, Barbero, Berti n.e. All.: Mafrici.

**WASH4GREEN PINEROLO:** Grajber 3, Akrari 8, Prandi 4, Ungureanu 20, Gray 8, Zago 13, Moro(L), Bussoli (L), Renieri ne, Carletti 2, Bortoli ne, Miao ne. All.: Marchiaro. Arbitri: Brancati, Cruccolini

**Parziali:** 21-25 (26'); 20-25 (23'); 18-25 (27')

**Note:** spettatori: 133. Mvp: Ungureanu

### URBINO

**Game over.** La Megabox perde 0-3 la partita decisiva per entrare nel Round Robin della Challenge Cup. Per la squadra di Vallefoglia la stagione finisce qui. Una sconfitta pesante e senza attenuanti per le tigri. Pinerolo si presenta al PalaCarneroli senza Moro (con Gueli chiamata a giocare da libero titolare) e Reinelles già negli States. Nella sfida da dentro o fuori contavano soprattutto le motivazioni: la Wash4Green non aveva nulla da

perdere e ha giocato la partita perfetta, portandosela a casa con pieno merito.

**La partita.** Due ace di D'Odorico scavano il primo break (5-2), ma Pinerolo costruisce subito il contro break, facendo proprio del servizio l'arma giusta per sporcare la ricezione di Vallefoglia (7-11) e mettendo a segno 7 punti consecutivi.

**Un ace** di Akrari vale il massimo vantaggio per le Pinelle (11-16), le tigri arrivano fino al -2 (19-21 e 21-23 con ace prima di Lázaro e poi di D'Odorico) senza però mai dare la sensazione di poter vincere il parziale, che le piemontesi si portano a casa con il primo dei 3 set ball a disposizione (21-25). In avvio di secondo set si procede a strappi: Pinerolo fa 1-4, Vallefoglia pareggia 5-5.

**Le tigri rimettono** il muso avanti grazie a un muro di Aleksic e un ace di Drews (9-7); dall'altra parte della rete sono Zago e Ungureanu a passare sopra il muro biancoverde (11-13). L'ultima parità è a quota 20 (punto di Fur-

lan), poi Pinerolo cambia marcia, sembra avere più energie mentali e segna cinque punti consecutivi (20-25). Il trend favorevole alle Pinelle non cambia nel terzo set: il muro vincente di Gray e l'ace di Ungureanu scavano un nuovo break (3-8). Mafrici non trova risposte significative nemmeno dalla panchina, le giocatrici di Marchiaro, invece, giocano a memoria e corrono sicure verso il successo finale (18-25) e il passaggio del turno. Pinerolo continua in Challenge Cup.

**La Megabox** va in vacanza. Alla fine della gara a parlare è la schiacciatrice delle marchigiane Valeria Papa: «Sono dispiaciuta, perché non si doveva finire la stagione in questo modo. Non siamo state mai in partita e se questa era la partita da dentro-o-fuori e la giochiamo in questo modo è giusto che siano altri a passare il turno. Complimenti a Pinerolo, hanno meritato. Il bilancio della stagione? È stata complicata e questo gruppo poteva ottenere di più».



D'Orrico in ricezione e Drews dietro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.04.2023 Pag.: 50  
 Size: 567 cm2 AVE: € 13041.00  
 Tiratura: 16833  
 Diffusione: 13539  
 Lettori:



## Vbc, è un'altra notte magica

Casalmaggiore pronta a giocarsi la sfida decisiva contro il Vero Volley nei quarti playoff scudetto. Le rosa tornano a gustare l'atmosfera delle grandi competizioni e provano a fare il colpo grosso

di **MATTEO FERRARI**

**CASALMAGGIORE** Il profumo delle notti magiche, delle partite che possono fare la storia, torna ad inebriare i tifosi della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore. Non sarà una finale scudetto, non sarà il pomeriggio epico di Montichiari che è valso il titolo europeo, ma dopo tanto tempo le casacche rosa tornano a giocarsi una sfida decisiva, una "bella" di un quarto di finale scudetto che, a prescindere dall'esito, riporta Casalmaggiore a contatto con le grandi del volley nazionale. L'Arena di Monza ospita la partita che vale l'accesso alla semifinale con Scandicci ed il percorso che ha condotto le ragazze di Pistola a giocarsi gara 3 con quelle di Gaspari è già di per sé indicativo di quanto bene abbiano lavorato società, staff e giocatrici in un anno non privo di difficoltà. La distanza, in termini di roster, tra il Vero

Volley e la Vbc resta ma i quattro tie break nei cinque precedenti incontri raccontano la storia di una squadra, Casalmaggiore, che con la propria identità, la propria determinazione ed il proprio spirito di squadra, ha sempre costretto Milano ad estrarre ogni carta dal proprio mazzo per vincere, riuscendoci solo in tre delle cinque occasioni precedenti. Perché le padrone di casa avranno sì un roster infinito, due sestetti pressoché intercambiabili, ma alla fine, si gioca in sei. Milano potrebbe schierare stasera il sesto sestetto diverso contro Casalmaggiore, si cercherà di recuperare Larson in extremis, ballottaggio aperto tra Thompson e Stysiak in diagonale con Orro, più Stevanovic che Rettke al centro, mentre Casalmaggiore non ha problemi di abbondanza, anzi. L'unico

ballottaggio sarà tra Perinelli e Piva sperando che Frantti possa sopportare l'intera partita senza costringere Pistola ai pit stop precauzionali che ne limitano poi le opzioni altrove. Il tema tattico non è mai stato uguale a sé stesso nei precedenti, solo alcuni dati restano scolpiti in ogni scontro tra Milano e Casalmaggiore e saranno i punti cardinali di una sfida che, mai come oggi, oltre che sul piano tecnico-tattico, si giocherà su quello emotivo. Il Vero Volley ha fatto vedere che al massimo del potenziale gioca una pallavolo di alto livello ma ha accusato molti passaggi a vuoto e nella discontinuità di Orro e socie Casalmaggiore si è inserita alla perfezione. La fisicità delle padrone di casa è un punto nevralgico dell'incontro (Milano quasi sempre ha fatto meglio a muro e in attac-

co) ma le ospiti han dimostrato di saper sfruttare a proprio vantaggio la macchinosità che spesso impedisce a Milano di andare a prendere palloni che invece Casalmaggiore tiene vivi. Pazienza, lucidità e determinazione saranno le qualità chiave per la Vbc, chiamata a dare continuità al proprio servizio, spesso indigesto alle avversarie, per limitarne le traiettorie. Non ultima la questione pressione. Milano cercherà di azzannare la partita per metterla in discesa, Casalmaggiore dovrà resistere e provare a tenere il passo perché nel corpo a corpo le rosa possono giocare più a braccio sciolto di una squadra che, per capitale impiegato, se uscisse ai quarti di finale sarebbe da considerare fallimentare. La Vbc potrebbe "accontentarsi" dei playoff challenge, ma eventualmente, da domani.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

### LE FORMAZIONI

Ore 20.30 - Monza

#### MILANO

ALLENATORE  
**GASPARI**

A DISPOSIZIONE

- 3 STYSIAK
- 6 ALLARD
- 11 BEGIC
- 14 RETTKE
- 16 NEGRETTI
- 18 DAVYSKIBA
- 28 CANDI

LIBERO

10

PARROCCHIALE



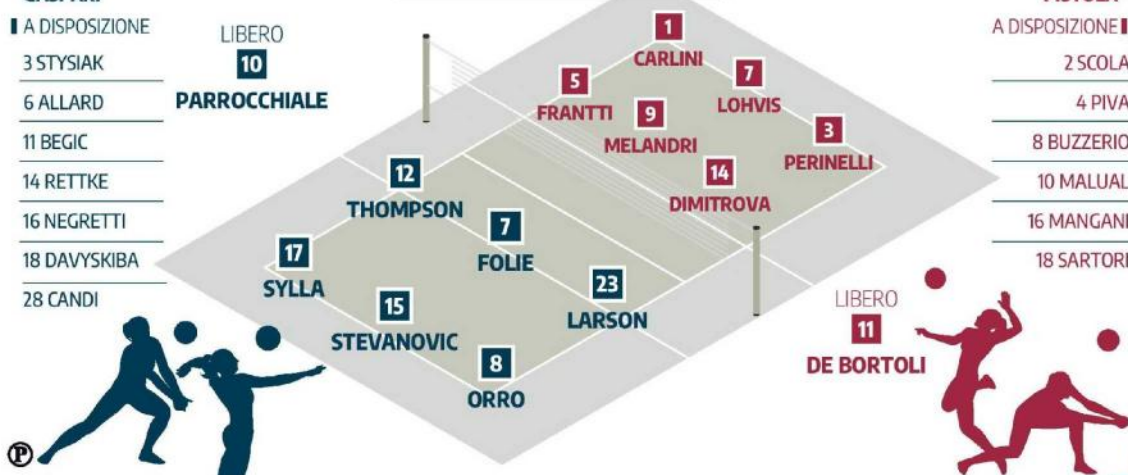
ARBITRI: CAPPELLO, LOT

#### CASALMAGGIORE

ALLENATORE  
**PISTOLA**

A DISPOSIZIONE

- 2 SCOLA
- 4 PIVA
- 8 BUZZERIO
- 10 MALUAL
- 16 MANGANI
- 18 SARTORI



Emilia Dimitrova

Data: 23.04.2023

Pag.: 50

Size: 567 cm2

AVE: € 13041.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Un attacco di Laura Melandri della Vbc Casalmaggiore

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





## Avanti per Julia

MINUTO DI RACCOGLIMENTO E APPLAUSI SUGLI SPALTI

# Oltre 2 mila cartelli "Ciao Julia" per l'abbraccio collettivo dei tifosi

Duemila e oltre copri-seggiolino con una scritta: «Ciao Julia» e il numero 15 impresso dentro un cuore. Così ha scelto la Igor di ricordare Julia Ituma nella prima serata di volley al PalaIgor senza di lei. Nessun mazzo di fiori sulla panchina, nessuna maglia commemorativa, ma un abbraccio collettivo testimonia-

to dai cartelli sventolati sugli spalti. Mercoledì sera a Chieri le emozioni sono state forti, stavolta la Igor cerca di farsi coraggio con il calore dei suoi tifosi. Sulle gradinate si applaude, lo schieramento delle squadre chiamate dallo speaker è senza l'entusiasmo al quale erano tutti abituati nei giorni di festa.

Poi c'è il minuto di raccoglimento, il pubblico si alza in piedi mostrando il cartello con il nome di Julia, la squadra e lo staff si abbracciano a cerchio sul campo, proprio come l'altra sera al PalaFenera. Lavarini abbassa la testa in segno di rispetto. Non vola una mosca. Negli occhi delle azzurre, tutte ancora con il

nastrino del lutto al braccio, sembra di scorgere dolore, certo, ma anche voglia di vincere e di dedicare il passaggio del turno a «Titu», all'amica che non c'è più scomparsa proprio al termine di una partita, nella «maledetta» notte di Istanbul. Poi l'arbitro fischia e il silenzio si squarcia, le azzurre si scambiano i clas-

Data: 23.04.2023 Pag.: 39,55  
Size: 571 cm2 AVE: € 14275.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



sici incoraggiamenti di inizio partita. Il «Baluardo Novara», i tifosi organizzati, iniziano a cantare e a pestare i loro tamburi imitati da quelli di Chieri. Si volta pagina, con una ferita nel cuore, certo, ma che con il tempo dovrà diventare una cicatrice. M.P. —



I cartelli «Ciao Julia» e il numero 15 dentro un cuore; a sinistra l'abbraccio della squadra durante il minuto di silenzio



PAOLO MIGLIAVACCA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# Igor vola in semifinale

Nella prima in casa dopo la morte di Ituma la squadra di Lavarini gioca alla grande  
 Nel prossimo turno si ripeterà la sfida infinita contro l'Imoco Conegliano

MARCO PIATTI  
NOVARA

Un sorriso, tanti sorrisi, finalmente, sui volti delle ragazze della Igor, dopo dieci giorni di sofferenze e dolore. Novara si sbarazza di Chieri in tre set, chiude la serie in due sole partite, e vola in semifinale, dove - mercoledì a Treviso e poi sabato a Novara - affronterà la rivale di sempre, l'Imoco Conegliano. Ma la vittoria di ieri sera è stata una vera iniezione di fiducia, un pizzico di zucchero, per cercare di rialzarsi, di voltare pagina dopo la tragedia di Julia Ituma.

La serie contro Chieri, partita malissimo mercoledì sera tra le lacrime e quei primi due set persi, si è risolta nel migliore dei modi. Sugli scudi la capitana Cristina Chirichella che ha trascinato la Igor, realizzando il suo miglior bottino stagionale (16 punti). Ma tutta la squadra è sembrata avere una marcia in più sulle

torinesi che ci hanno provato all'inizio, ma poi si sono lentamente spente con il passare dei minuti. Una vittoria da dedicare a Julia, la compagna che non c'è più.

Davanti a 3 mila spettatori, subito una novità nel setto partente con Adams al posto di Carcaces, per il resto tutte confermate, a partire da Battistoni che festeggia in campo i suoi 27 anni. A inizio primo set c'è grande equilibrio, Chieri cerca di scappare (7-10), poi Novara la riprende e sorpassa (15-12). Si va testa a testa (17 pari), la Igor approfitta di un buon turno al servizio di Adams (21-17) e allunga. Nel finale di set cambio di diagonale con Cambi e Carcaces, la Igor approfitta di qualche errore di troppo in «rice» delle torinesi e arriva al set point (24-19). Una tonica Adams chiude in pipe dando a Novara il vantaggio (25-20).

Si riparte, ma Chirichella e

compagne calano l'intensità, Karakurt sbaglia, e Chieri con Grobelnae Villanine approfitta (15-19). Danesi prova a suonare la carica con un «chiodo» nei tre metri, seguita da Chirichella (20-21). Grobelna manda fuori il lungolinea, ancora Chirichella ed ecco il sorpasso (22-21). Karakurt in diagonale finalmente a segno e poi Novara corona una gran rimonta (10-3 il parziale) sfruttando l'errore di Weitzel (25-22).

Con la Igor avanti di due set, l'avvio del terzo sembra piuttosto equilibrato, le torinesi provano la rimonta riuscita all'andata alle azzurre ma la sensazione è che Novara sia sul pezzo (7-7). Karakurt tira un diagonale strettissimo e la Igor tenta l'allungo (11-9). Prima Adams e poi una sontuosa Chirichella piazzano un altro strappo deciso (19-12). L'inerzia del match, e dell'ingresso in se-

mifinale è completamente in mano alla Igor, Adams piazza un ace, Chieri fatica tremendamente in ricezione, la regista Bosio corre su e giù, sfiancata (20-13). Cambi assesta un ace che in pratica fa scorrere i titoli di coda (22-14), Danesi appoggia in sicurezza, c'è scoramonto dall'altra parte della rete. Ancora Adams in pipe ed è match point: Danesi chiude una palla vagante (25-15). —

IGOR NOVARA	3
REALE MUTUA CHIERI	0

**Igor Novara:** Karakurt 17, Adams 10, Bresciani, Giovannini, Battistoni, Fersino, Bosetti 10, Chirichella 16, Danesi 10, Varela Gomez, Bonifacio, Carcaces, Dell'Aglio, Cambi 1. **All:** Lavarini.

**Reale Mutua Chieri:** Weitzel 9, Morello, Rozanski 4, Bosio 1, Spirito, Fini, Nervini 1, Grobelna 14, Villani 4, Butler, Storck 1, Mazzaro 5, Kone, Gazaute 3. **All:** Bregoli.

**Parziali:** 25-20, 25-22, 25-15

# LA STAMPA NOVARA

Data: 23.04.2023 Pag.: 55  
Size: 539 cm2 AVE: € 13475.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



La capitana della Igor Cristina Chirichella è stata tra le migliori in campo: ha realizzato 16 punti

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 23.04.2023 Pag.: 59  
Size: 351 cm2 AVE: € 95472.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**VOLLEY PLAYOFF SCUDETTO: 3-0 PER LA SQUADRA DI LAVARINI NEL RITORNO DEI QUARTI**

# Novara non concede neppure un set al Chieri resta l'obiettivo Challenge

Coach Bregoli: "Gara uno resta il nostro grande rammarico stagionale"

**OSCAR SERRA**

Nel nome di Julia Ituma. L'Igor Gorgonzola Novara vince anche il ritorno dei quarti di finale scudetto e si qualifica per la semifinale in cui affronterà Conegliano in una sfida che ormai sta diventando il grande classico dell'A1 femminile di volley. Finalmente possono sorridere le ragazze di Stefano Lavarini capaci di reagire da squadra dopo i giorni drammatici seguiti alla scomparsa della loro compagna a Istanbul. Estromessa la Reale Mutua Fenera Chieri che ora dovrà giocare i playoff per la Challenge Cup che ha vinto poche settimane fa, tifando per un successo dell'Imoco che - per via di un complesso regolamento escogitato dalla Lega - battendo Novara consegnerebbe alle collinari il pass per la Coppa Cev.

La sfida di ieri è stato un mo-

nologo dell'Igor. Kaja Grobelna e compagne hanno ceduto in tre set (parziali a 20, 22 e 15), crollando nell'ultima frazione. Il tecnico Giulio Bregoli ha provato a cercare nella panchina quelle forze necessarie per cambiare l'inerzia del match ma anche gli ingressi di Olivia Rozanski per Francesca Villani e di Stella Nervini per Helena Cazaute non hanno sortito gli effetti desiderati. È il reparto centrale a fare la differenza tra le padrone di casa (16 punti per una spumeggiante Cristina Chirichella e 10 per Anna Danesi), dall'altra parte hanno fatto la differenza alcune difficoltà in ricezione (il libero Ilaria Spirito è scesa in campo con una lussazione a un dito subita durante il riscaldamento). L'ultima ad arrendersi è stata proprio la capitana Grobelna, l'unica in

doppia cifra con 14 palloni messi a terra.

«Gara uno resta il nostro grande rammarico - analizza a fine match Bregoli - purtroppo con squadre come questa bisogna essere più aggressivi, di testa e nei fondamentali». La delusione della sua squadra è nelle lacrime trattenute a fatica da Francesca Bosio durante le interviste post partita ("Che peccato!") e di Francesca Villani, due colonne di questa squadra che l'anno prossimo potrebbero vestire un'altra casacca.

Prosegue invece il magic moment della Wash4green Pinerolo che, dopo aver festeggiato la salvezza al suo esordio in A1, si toglie anche la soddisfazione di superare il primo turno dei playoff per la Challenge, battendo alla bella la ben più quotata Megabox

Vallefoglia. Un modo anche per vendicare la sconfitta subita due anni fa nei playoff promozione dalla squadra marchigiana che nel 2021 aveva anticipato le pinelle nell'élite del volley nazionale. Sono bastati settanta minuti alle ragazze di Michele Marchiaro per espugnare il palasport Alberto Carneroli di Urbino con parziali eloquenti dello strapotere delle piemontesi (25-21, 25-20, 25-18). Protagonista assoluta del match la schiacciatrice romena Adelina Ungureanu che realizza 19 punti (di cui 5 ace), attaccando con una positività del 58%, e ottiene anche il premio di Mvp. —

**Prosegue il cammino del Pinerolo che supera il Vallefoglia**



Giulio Bregoli con il Chieri ha conquistato la Challenge Cup



## Gara-tre a Monza La Vbc si gioca il pass per la semifinale



**CASALMAGGIORE** La Vbc si gioca l'accesso alla semifinale scudetto. In gara-3 a Monza affronta il Vero Volley Milano, finalista con Conegliano nella stagione scorsa. Una "bella" che le rosa si sono meritate in virtù di due tie-break, il primo perso a Monza e il secondo vinto a Cremona: sarà decisiva la terza sfida alla Candy Arena (20.30). La Vbc ha organizzato un pullman di tifosi che proveranno a spingere le rosa oltre l'ostacolo. Milano rimane favorito per la profondità del roster ma **Dimitrova** e compagne hanno dimostrato di potersi giocare le loro chance. Il sogno della semifinale con Scandicci, già qualificato, potrebbe tramutarsi in realtà. Gara in diretta su Rai Sport e Sky. *(smart)*

## Articoli Selezionati

<b>CAMPIONATO SUPERLEGA</b>				
23/04/23	Corriere di Verona	12 Volley playoff Tie break fatale per la WithU	<i>m.f.</i>	1
23/04/23	Gazzettino Padova	17 Trasferta amara: i bianconeri costretti alla resa	<i>Salmaso Massimo</i>	2
23/04/23	Arena	38 WithU si illude con Keita Poi Leon fa il fenomeno	<i>Perbellini Marzio</i>	3
23/04/23	Mattino Padova	39 Monza corre, Padova no Ora Perugia alla Kioene	<i>D.Z.</i>	7
23/04/23	Giorno Sport	9 Monza respinge Padova per 3-0 e ipotizza un posto nelle semifinali	<i>Gussoni Andrea</i>	8
23/04/23	Corriere dell'Umbria	43 La Sir fa il bis ma che fatica	<i>Forciniti Carlo</i>	9
23/04/23	Corriere dello Sport	35 Le sfide di gara 5 martedì 25 (alle ore 18)	...	11
23/04/23	Tuttosport	35 Piacenza va sul 2-2 Alla bella con Trento	<i>I.muzz.</i>	12
<b>FIPAV</b>				
23/04/23	Corriere dello Sport	35 Velasco saluta «Nuova sfida» Si chiama Busto	<i>Marota Giorgio</i>	13

**Volley playoff  
Tie break fatale  
per la WithU**

00004

00004

La WithU Verona cede al tie-break con la Sir Safety Perugia. I gialloblù perdono la seconda partita del girone dei playoff per il quinto posto, superati 3-2 in trasferta. La squadra guidata da Stoytchev, dopo aver ceduto nel primo set per 25-15, ha rovesciato il risultato al PalaBarton, imponendosi 26-24 e 25-22. Ma la Sir Safety ha riequilibrato l'incontro vincendo ampiamente il quarto set: 25-14. Perugia, infine, ha avuto la meglio per 15-6 nel parziale decisivo. Mozić il miglior realizzatore per Verona, con 15 punti messi a referto. Il prossimo impegno per la WithU è in programma mercoledì: al Pala Agsm Aim contro la Vero Volley Monza, che ieri ha piegato nel turno interno Padova con un secco 3-0. (m. f.)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 1 %



# Trasferta amara: i bianconeri costretti alla resa

## VOLLEY

Le trasferte non portano bene alla Pallavolo Padova in questo "Play-off per il quinto posto". Dopo il secco 0-3 di Verona, arriva anche quello di Monza. Certamente meno netto ma comunque pesante. Una sconfitta che, comunque, lascia ancora aperta la porta alla qualificazione alle semifinali. Sarà necessario fare punti con Perugia (domenica prossima, Kioene Arena, ore 18) oppure sperare che Modena non faccia punti né con gli umbri, né con Verona.

I bianconeri, quanto meno, ci hanno provato in tutti set, giocando per lunghi tratti alla pari con il Vero Volley, ma dimostrando qualche problema di troppo in attacco dove, anche a causa dei molti cambi operati da Cuttini, nessuno ha raggiunto la doppia cifra. Questa volta l'allenatore bianconero è partito con Takahashi (che nel prossimo campionato giocherà proprio a Monza) nel sestetto base al posto di Gardini, e alla fine il giapponese è stato comunque il più positivo in attacco. A corrente alternata, come spesso gli capita, il belga Desmet, mentre Guzzo ha trovato una serata difficile ed è stato sostituito da Asparuhov. Monza in grande spolvero, invece. Eccheli sta affrontando questo play-off con la formazione titolare, senza nessun tipo di esperimento e i risultati si vedono. La grande concretezza di Szwarc (preferito inizialmente a Grozer) e Maar hanno dato peso all'attacco brianzo-

lo, con Cachopa che ha anche giocato molto (ben ripagato), al centro. Insomma, una squadra tosta e ben equilibrata che potrebbe essere la sorpresa di questo play-off, anche perché una qualificazione alla Challenge Cup darebbe ulteriormente lustro alla stagione della ambiziosa società della presidente Marzari.

### LA CRONACA

Quasi in fotocopia i tre set: avvio equilibrato e poi break a metà set dei padroni di casa, soprattutto grazie al muro. Nel terzo parziale la Pallavolo Padova ha avuto anche tre punti di vantaggio nella fase iniziale del parziale (8-5), ma poi non è riuscita a dare continuità al proprio gioco d'attacco. In ogni caso l'approccio è stato profondamente diverso da quello della partita di Verona. Squadra volitiva, giocatori motivati e differenza di livello tecnico che si è vista. Insomma, quello che viene chiesto alla squadra bianconera in questa appendice di campionato.

Ora, rimane la partita di domenica prossima con Perugia per vedere di rimanere tra le prime quattro di questo mini-girone. In casa la squadra di Cuttini si trasforma, per cui tutto sembra ancora possibile. Come detto, molto dipenderà anche da Modena che - improvvisamente e clamorosamente - ha annunciato che Andrea Giani non siederà più sulla panchina gialloblù nella prossima stagione, nonostante la vittoria della Coppa Cev.

**Massimo Salmaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA	3
PADOVA	0

Parziali: 25-21, 25-21, 25-22.

VERO VOLLEY MONZA: Cachopa 1, Szwarc 13, Maar 10, Davyskiba 10, Galassi 8, Beretta 7, Federici (L), Grozer 7, Rossi. N.e. Marttila, Pirazolli, Hernandez, Zimmermann, Di Martino. All. Eccheli.

PALLAVOLO PADOVA: Crosato 5, Zoppellari, Desmet 9, Canella 2, Guzzo 4, Takahashi 9, Zenger (L), Gardini 5, Asparuhov 7, Saitta, Cengia, Volpato 2. N.e. Lelli. All. Cuttini. Arbitri: Cavalieri e Rolla.

NOTE: spettatori 500 circa. Durata set: 28', 32', 30'. Tot: 1 h e 30'. Monza: battute sbagliate 9, battute vincenti 3, muri 10, errori 21. Padova: b.s. 11, b.v. 3, m. 4, e. 19. Mvp: Szwarc.



DESMET A corrente alternata



**IL BIG MATCH** Non c'è tempo per rimuginare, martedì al PalaOlimpia arriva Monza: una gara da vincere assolutamente

# WithU si illude con Keita Poi Leon fa il fenomeno

Verona a testa alta al PalaBarton dove perde al tie break dopo essere stata avanti 2-1  
Il martello cubano nel quarto set si scatena al servizio e la Sir alza un muro invalicabile

**Marzio Perbellini**

●● WithU parte male, reagisce, aggancia, sorpassa trascinata da un grande Keita e poi, inaspettatamente, si sbriciola nel quarto set sotto i colpi micidiali di un grande Leon al servizio (alla fine premiato migliore in campo). Che va in battuta sull'11-11 e lascia la linea dei nove metri quando la sua squadra conduce 20-12 grazie anche ai suoi tre ace (sui 6 totali). E, tramortita, Verona, non fa in tempo a riprendersi per il tie break dove viene affossata dal muro. Non riesce dunque l'impresa in Umbria contro una squadra che i gialloblù non battono da 7 anni, l'ultima volta era stato il 27 marzo del 2016 ai quarti di finale play off.

Verona in chiaroscuro al PalaBarton, perde 3-2, guadagna un punto nella classifica dei play off per il quinto posto ma paga a caro prezzo un calo soprattutto emotivo. Una partita che, sul 2-1, per i gialloblù, sembrava poter

prendere tutt'altra piega. E, invece, Verona si è velocemente e progressivamente sbriciolata smettendo di giocare anche per un calo del regista Spirito, un po' in affanno a servire i suoi attaccanti considerato la ricezione in ginocchio e costretto a rincorrere palloni per tutto il campo.

Andrea Anastasi, con una panchina profondissima, gira e rigira, trova invece l'assetto perfetto per spegnere le velleità di Verona, rivoluziona più volte la squadra, dando spazio a tutti, sostituendo, nel terzo set, anche Giannelli con Ropret, quindi Rychlicki per Herrera, che era partito benissimo e alternando Semeniuk un colpo con Leon e, infine, con Plotnytskyi; partito con Flavio al centro e poi dando spazio a Solè.

Una gara, alla fine, decisa dal servizio. E, di conseguenza, dal muro. Ben 16 i punti della Sir in questo fondamentale rispetto ai 7 dei gialloblù.

**Adesso Monza** Per Verona, adesso, la prossima gara è contro Monza al PalaOlim-

pia, sfida in programma il 25 aprile alle 19. Una squadra che in regular season i gialloblù hanno battuto sia all'andata (3-0), sia la ritorno (3-1). Formazione però, come ha sottolineato anche Stoytchev, che adesso ha cambiato marcia con il rientro del palleggiatore titolare Cachopa (fermo per infortunio durante la stagione) e che può vantare giocatori di alto livello, a partire da Grozer.

Una squadra temibilissima che può incidere soprattutto in battuta, oltre che con il bomber tedesco, anche con Maar, Galassi e Davyskiba.

E dopo lo scoglio del Vero Volley, per i gialloblù poi arriva un'altra gara ad alto voltaggio, quella in programma il 30 con Modena al PalaPanini, palazzetto infuocato e tendenzialmente ostile a Stoytchev per i famosi trascorsi con la società emiliana e dove all'andata non è mancata la tensione, soprattutto tra lo staff veronese e parte del pubblico, dove sedeva anche Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia Romagna, particolarmente infervorato. ●

**25**

La prossima sfida in programma martedì **25 aprile al PalaOlimpia** alle ore 19: per la quarta giornata c'è la sfida **contro Monza**

**30**

Domenica **30 aprile**, invece, un altro **big match**, stavolta in trasferta al PalaPanini quando Verona affronterà **Modena**



Superficie 79 %

## Perugia 3 WithU Verona 2

**Parziali:** 25-15, 24-26, 22-25, 25-14, 15-6

**Sir Safety Susa Perugia:** Giannelli 1, Plotnytskyi 7, Resende Gualberto 2, Herrera Jaime 13, Leon Venero 19, Russo 15, Piccinelli (L), Semeniuk 8, Rychlicki 10, Solé 7, Ropret 0. N.E. Colaci, Cardenas Morales, Mengozzi. All. Anastasi.

**WithU Verona:** Spirito 2, Mozic 15, Grozdanov 6, Sapozhkov 13, Keita 20, Cortesia 3, Bonisoli (L), Gaggini (L), Magalini 0, Vieira De Oliveira 1, Mosca 2, Jensen 1. N.E. Zanotti, Menazza. All. Stoytchev.

**Arbitri:** Brunelli, Turtu'

**Note** durata set: 24', 37', 27', 24', 12';

## Le pagelle di Ma.Per.

**5,5 CORTESIA** Gioca due set, poi viene sostituito da Mosca. In attacco, su 4 palloni e 75%. Al servizio 2 errori su 3.

**SV MAGALINI** Entra per fare rifiatore Keita due volte.

**5 SAPOZHKOV** Giornata no. Servirebbe soprattutto il suo servizio, ma non gli entra, su 12 battute un ace ma ben 7 errori. In attacco subisce 6 murate, anche perché non sempre servito benissimo, e fa 2 errori diretti per il 38%.

**SV RAPHAEL** Ha il merito di togliere Leon dai nove metri nel quarto set mettendo palla a terra di seconda.

**7 KEITA** Grande protagonista soprattutto nel secondo set dove si scatena in battuta. Con lui WithU vola. Chiude il primo e anche il terzo set, quello del sorpasso. Fa tanti errori, vero, ma Spirito a un certo punto insiste troppo su di lui e Keita attacca diversi palloni da posizioni impossibili. Best scorer del match con 20 punti, 5 ace e 1 muro. Non tragga in inganno il 38% in attacco. 50% in ricezione.

**6,5 GROZDANOV** Grande gara in attacco con l'83%, bene al servizio, ma un po' assente a muro. Solo uno nei suoi 6 punti.

**SV JENSEN** Entra per uno spento Sapozhkov e mette giù un pallone ma sbaglia un servizio sul 23-23 del secondo

set rischiando di mettere nei guai la squadra.

**5,5 SPIRITO** Parte bene, lucido e reattivo. Poi, quando Perugia inizia a bombardare al servizio, con relativa difficoltà della ricezione, va in grande affanno diventando troppo prevedibile e insistendo a volte un po' troppo su Keita, favorendo di conseguenza il muro avversario.

**SV BONISOLI** Entra per dare man forte alla ricezione.

**5 MOSCA** Due errori gravi nel secondo set che rischiano di compromettere il vantaggio di Verona. Poi fatica in attacco (1 su 4) e si vede troppo poco a muro. Bene al servizio.

**6 MOZIC** Sale in cattedra nel finale del terzo set mettendo il suo sigillo sul 2-1. Però non è continuo e manca soprattutto al servizio (6 errori su 15). In attacco 43%, in ricezione tiene con il 39 subendo 2 ace. 15 punti con 1 ace e 2 muri.

**6 GAGGINI** Si becca sì 4 ace per il 42% in ricezione. Però alcune grandi difese lo tengono a galla.

**6 STOYTCHEV** Nel quarto set vede la sua squadra sprofondare all'improvviso e non c'è nulla che possa fare per rianimarla. Riprende più volte Spirito, in difficoltà, ma senza successo anche perché Luca è piuttosto nervoso.

## Le statistiche

Verona		Perugia
43	Attacco %	56
42	Contrattacco %	55
20	Break Point	44
43	Ricezione %	41
7	Ace	8
7	Muri	16
36	Errori totali	29
20	Errori al servizio	16
8	Errori in attacco	6
<b>Bomber</b>		
20	Keita	Leon 19



Un attacco di Rok Mozic SERVIZIO FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



**Jesus Herrera** di Perugia, in attacco



**Maksim Sapozhkov**



**Un primo tempo** di Alek Grozdanov



**Il muro** Rok Mozic e Lorenzo Cortesia a muro



**WithU Verona** festeggia un punto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

# Monza corre, Padova no Ora Perugia alla Kioene

MONZA

Monza corre, Padova no. Nella terza gara dei playoff per il 5° posto i ragazzi di coach Cuttini tornano quelli visti a Verona, e cedono 3-0. Il sestetto bianconero lotta di più che in terra scaligera, ma le analogie ci sono: anche in Brianza nessuno raggiunge la doppia cifra, con i soli Desmet e Takahashi che si fermano appena prima. Ben diretta dal regista della nazionale brasiliana Cachopa, la squadra di casa fa suo il match puntandosi sul muro e si affida a Szwarc in attacco. Due suoi assoli e il primo tempo di Beretta chiudono sul 25-21 il primo set. Stesso parziale nel secondo. Poca differenza nel terzo. Padova resta quarta, a pari punti con Modena, ancora in corsa per le semifinali: ultima gara domenica 30 aprile con Perugia alla Kioene Arena. —

D.Z.

MONZA	3
PADOVA	0

(25-21, 25-21, 25-22)

**VERO MONZA:** Cachopa 1, Szwarc 13, Maar 10, Davyskiba 10, Galassi 8, Beretta 7, Federici (L), Grozer 7, Rossi. Non entrati: Marttila, Pirazzoli, Hernandez, Zimmermann, Di Martino. All. Eccheli.

**PADOVA:** Crosato 5, Zoppellari, Desmet 9, Canella 2, Guzzo 4, Takahashi 9, Zenger (L), Gardini 5, Asparuhov 7, Saitta, Cengia, Volpato 2. N.e.: Lelli. All. Cuttini.

**Arbitri:** Cavaliere e Rolla.

**NOTE:** durata set 28', 32', 30', per un totale di un'ora e 30'; Monza: battute sbagliate 9, battute vincenti 3, muri vincenti 10, errori 21; Padova: bs 11, bv 3, mv 4, er. 19. mvp: Szwarc (Monza); spettatori 500 circa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

Sfide per il quinto posto

## Monza respinge Padova per 3-0 e ipoteka un posto nelle semifinali

Il netto successo arriva dopo quello su Modena conquistato al tie-break e il successivo ko con Perugia

### **SUPERLEGA**

**Seconda vittoria** (la prima casalinga) nei playoff per il 5° posto che mettono in palio il pass per la prossima Challenge Cup per la Vero Volley Monza. La formazione del Consorzio ha ipotekato un posto nelle semifinali imponendosi 3-0 tra le mura amiche dell'Arena su Padova. La squadra di coach Massimo Eccheli, reduce dalla vittoria al tie-break ottenuta all'esordio in casa della Valsa Group Modena e dalla successiva sconfitta casalinga con Perugia, ha subito in avvio la partenza a razzo di Ran Takahashi e compagni. Proprio lo schiacciatore giapponese - che potrebbe l'anno prossimo raccogliere l'eredità di Vlad Davyskiba in Brianza - ha firmato il primo allungo degli ospiti che però sono stati poi rimontati da uno scatenato Arthur Szwarc. L'opposto canadese con cittadinanza polacca con 9 punti nel solo primo parziale ha firmato

quasi da solo l'1-0 che ha messo la partita in discesa.

**Nel secondo set** coach Jacopo Cuttini si è affidato Mathijs Detsmet ma i cinque palloni messi a terra dal belga non sono bastati, perchè dall'altra parte i padroni di casa hanno potuto contare su un buon Thomas Beretta ma soprattutto su uno scintillante Gianluca Galassi. L'altro centrale della Vero Volley è stato il protagonista assoluto con 6 punti, 2 muri e 1 ace del secondo 25-21. Più equilibrato il terzo set, con Padova che ha provato ad allungare almeno le ostilità ma è andata a sbattere contro Georg Grozer. Il veterano tedesco, rispolverato per chiudere i conti, ha risposto presente, sia in attacco che dalla linea del servizio, firmando il sorpasso, prima del gran finale di Stephen Maar. Martedì la Vero Volley chiuderà il suo cammino in casa di Verona, in uno scontro diretto fondamentale per la griglia degli accoppiamenti e il vantaggio del fattore campo, prima di mettersi in poltrona per l'ultimo turno in cui da calendario riposerà.

**VERO VOLLEY MONZA-PALLAVOLO PADOVA 3-0** (25-21, 25-21, 25-22).

**Andrea Gussoni**



Massimo Eccheli e il capitano di Monza, Thomas Beretta. Buona la sua partita e ancor lo è stata quella di Gianluca Galassi, protagonista del secondo set

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 32 %

**Superlega** Per i Block Devils ancora le solite amnesie, poi la rimonta da 1-2. Leon eletto Mvp

# La Sir fa il bis ma che fatica

Secondo successo nei play off Challenge: Verona battuta però solo al tie break

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

■ Seconda partita e seconda vittoria per la Sir Susa nei playoff Challenge. Dopo il 3-0 esterno rifilato a Monza, Perugia soffre ma passa al tie break contro Verona in un PalaBarton in cui non mancano i posti vuoti. Dopo una partenza a razzo, i Block Devils incappano ancora una volta in quelle amnesie, in quei cali, in quegli errori che sono costati caro sia in Champions League che nella volata Scudetto contro Milano. Ma in questa occasione e con un pressione nettamente inferiore, Giannelli e soci hanno la forza di rimontare dal provvisorio 1-2 e di vincere nel mini set senza ritorno, nel quale è anche e soprattutto il muro a fare la differenza. Mvp di serata, Leon, autore di 19 punti, 6 ace, il 60% in attacco e 4 muri. Uno in meno di uno scintillante Russo che chiude a 15. Niente male le prove di Semeniuk e di Rychlicki, lui pure in doppia cifra (10) al pari di Herrera (13), di cui ha preso il posto durante il match. A Verona non bastano i 20 di Keita.

**LE SCELTE** Anastasi - che nella prossima stagione potrebbe diventare coach di Modena - affianca Plotnyskiy a Leon in banda. Al centro il duo Flavio-Russo. Il libero è Piccinelli. Consueto sestetto per gli scaligeri.

**TUTTO FACILE** Più che buono l'approccio della Sir. Che sfrutta un Leon incisivo anche a muro. In un amen, Perugia si porta sul +3: 10-7. Il capitano apre la scatola dai 9 metri: 13-9. Il cubano si ripete subito dopo con quello che vale il 14-9. I Block Devils fanno e disfano a piacimento. Plot-

nytskyi sale in cielo per il 19-11 e poi per il 22-13. L'1-0 è sempre a firma dell'ucraino.

**E' PARITA'** Il vantaggio provvisorio "addormenta" i padroni di casa che nel gioco successivo inseguono a lungo i veneti, trascinati da Keita. Sul 15-19 Anastasi rileva Leon per Semeniuk e poco dopo deve rinunciare momentaneamente a Giannelli - out per un problema fisico - per Ropret. Nel momento più delicato, l'inerzia del match cambia. Ma non basta Sotto 17-21, gli umbri trovano il sorpasso in virtù di un errore in attacco di Keita: 23-22. In questo frangente, c'è eccome lo zampino di Plotnyskiy a servizio. Nel finale ed ancora di più ai vantaggi, Verona è più cinica. Mozic fa 1-1 in battuta.

**SORPASSO VERONA** Perugia accusa il colpo. Sull'11-15 nel terzo set, Anastasi gioca la carta Rychlicki per un intermittente Herrera. La mossa non paga i dividendi sperati. La Sir è brutta e spenta. L'1-2 è una logica conseguenza.

**LEON SUONA LA SVEGLIA** Ora, la formazione del patron Sirci non può più sbagliare. Leon "sveglia" i suoi con uno straordinario turno in battuta certificato dagli ace che generano il 15, il 16 ed il 18-11. Il 2-2 è ormai questione di tempo. Arriva con un attacco di Semeniuk.

**MURO DECISIVO** Al tie break, la Sir è chirurgica a muro. Si spiega anche così l'8-3 con cui di va al cambio di campo. Avanti di 5 lunghezze, il più è fatto. Perugia tiene la barra dritta e con chiude i giochi in virtù di un servizio out di Mozic. Dopodomani si torna in campo (sempre in casa) contro Modena.



Superficie 73 %



**SIR SUSA PERUGIA 3**  
**WITHU VERONA 2**

**SIR SAFETY SUSA PERUGIA:** Giannelli 1, Herrera 13, Russo 15, Flavio 2, Leon 19, Plotnytskyi 7, Piccinelli (libero), Ropret, Semeniuk 8, Rychlicki 10, Solé 7. N.E: Cardenas, Mengozzi, Colaci (libero), All. Anastasi, vice all. Valentini.

**WITHU VERONA:** Spirito 2, Sapozhkov 13, Kelta 20, Mozic 15, Mosca 2, Grozdanov 6, Gaggini (libero), Raphael 1, Jensen 1, Magalini, Bonisoli, Cortesia 3. N.E: Zanotti, Menazza (libero), All. Stoytchev.

**Arbitri:** Michele Brunelli e Marco Turtù.

**Parziali set:** 25-15, 24-26, 22-25, 25-14, 15-6.

**Note.** Spettatori 2.259. Le cifre: PERUGIA: 16 b.s., 8 ace, 41% ric. pos., 15% ric. prf., 56% att., 16 muri. VERONA: 20 b.s., 7 ace, 43% ric. pos., 28% ric. prf., 43% att., 7 muri.



**Anastasi a Modena**  
Il coach mantovano vicino ai canarini



**Applausi**  
Sirci esulta  
Leon eletto Mvp  
In alto lo striscione  
e coach Anastasi  
(Foto Oreste Testa)



**4 25**

**Giocatori Aprile**

In doppia cifra non solo Wilfredo ma pure uno strepitoso Russo, Rychlicki e Herrera

La data del prossimo impegno per i bianconeri in casa contro gli emiliani di Gian



**Problemino fisico**

Per Giannelli che però poco dopo ha ripreso il posto in campo  
Sopra Colaci dà consigli a Herrera



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004 **SITUAZIONE** 00004

## Le sfide di gara 5 martedì 25 (alle ore 18)

Dai quarti fino alla fine ci vogliono 5 gare per andare avanti. I play off scudetto equilibrati e spettacolari tornano martedì 25 con la "bella" entrambe le sfide si giocheranno alle 18.

### **SUPERLEGA**

(semifinali, gara 4)

ieri

MILANO-CIVITANOVA 2-3  
PIACENZA-TRENTO 3-0

**Formula:** le serie si giocano al meglio di 3 su 5.

### **MARTEDI' 25**

(semifinale, gara 5)

CIVITANOVA-MILANO ore 18  
TRENTO-PIACENZA ore 18

**PLAYOFF 5° POSTO - ieri:** Monza-Padova 3-0, Perugia-Verona 3-2. Riposa Modena.

**Prossimo turno:** Perugia-Modena; Verona-Monza. Riposa Padova.

**Classifica:** Perugia\*, Monza 5, Verona\* 4; Padova e Modena.

\* 1 incontro in meno.

**Formula:** le prime 4 giocano semifinali e finale in gara unica in casa della migliore classificata. La vincente va in Challenge Cup.

### **A1 FEMMINILE**

(quarti di finale, gara 2)

ieri

NOVARA-CHIERI 3-0  
(serie 2-0, si qualifica Novara)

Oggi

(quarti di finale, gara 3)

MILANO-CASALMAGG. ore 20.30  
(serie 1-1)

### **Mercoledì 26**

(semifinali, gara 1)

CONEGLIANO-NOVARA ore 20.30

### **Giovedì 27**

SCANDICCI-MILANO/CASALMAGG.  
ore 20.30

TV: RaiSport, SkyTv.

ieri

(semifinale 9° posto)

VALLEFOGLIA-PINEROLO 0-3  
(serie, 1-2 in finale Pinerolo)

### **Giovedì 27**

(finale 9° posto)

FIRENZE-PINEROLO ore 20.30

**Formula:** al meglio di 2 su 3.



## L'ALTRO PLAYOFF

# Piacenza va sul 2-2 Alla bella con Trento

(L.muzz.) Anche la serie di semifinale tra Piacenza e Trento va a gara 5. Martedì 25 aprile alle 18 in diretta Raisport. Ieri sera la Gas Sales Bluenergy Piacenza ha completato la sua seconda rimonta passando, come nei quarti di finale dallo 0-2 nella serie al 2-2. In gara 4 è arrivato un netto 3-0 per i piacentini che hanno saputo imprimere il proprio gioco e anche recuperare i momentanei vantaggi trentini nel secondo set. A Trento oltre al solito duo Kazlyski - Michieletto in fase realizzativa è mancato l'apporto di una terza banda. Lavia infatti ha chiuso il match con soli 3 punti all'attivo (27% in attacco) anche se molto coinvolto in ricezione. Troppo poco contro una Gas Sales che ha saputo esaltarsi e farsi trascinare da un PalaBanca "caldissimo". Ad iniziare da Yoandi Leal, che dopo una stagione con non poche ombre in questa fase dell'anno gioca a livelli stratosferici, da vero leader (attacco al 57%, muri e ace all'attivo). Si va a gara 5, con Trento che giocherà in casa. Semifinale Gara 4 Gas Sales Bluenergy Piacenza - Itas Trentino 3-0 (25-21, 25-23, 25-23). Gara 5 il 25 Aprile, ore 18 diretta Raisport a Trento.

Play Off 5° posto - Perugia-Verona 3-2 (25-15, 24-26, 22-25, 25-14, 15-6)  
Monza-Padova 3-0 (25-21, 25-21, 25-22). Riposa: Modena. Classifica: Perugia 5, Monza 5, Verona 4, Padova 2, Modena 2.

VELASCO Ufficiale: Julio Velasco lascia l'incarico federale di DT della nazionali giovanili e dal 1° settembre sarà coach della squadra femminile di Busto Arsizio.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



Superficie 9 %

L'ADDIO DEL DT, LA FIPAV RINGRAZIA

# Velasco saluta «Nuova sfida» Si chiama Busto

di **Giorgio Marota**  
ROMA

Un addio dolce, fatto di ringraziamenti e denso di emozioni - espresse tra le righe di un comunicato - per ciò che Velasco ha saputo realizzare in passato, portando la pallavolo italiana sul tetto del mondo negli anni Novanta, e per ciò che ha continuato a rappresentare per il movimento nell'ultimo quadriennio. La federazione e il suo guru si sono salutati ieri con un comunicato, dando seguito a voci sempre più insistenti nelle ultime ore. Il tecnico argentino tornerà in panchina da primo allenatore a Busto Arsizio, in Serie A1 femminile, e anche se la nuova destinazione non è stata ancora "nominata" ufficialmente, non esiste più il minimo dubbio sulla destinazione futura.

**SFIDA.** «Dal 1 settembre Velasco non sarà più il direttore tecnico del settore giovanile maschile» ha annunciato la federvolley in una nota. «Non possiamo che ringraziarlo - le parole del presidente Giuseppe Manfredi - Già nel 2019 fummo molto felici di poterlo riabbracciare e riaverlo con noi dopo le leggendarie pagine che aveva scritto con la Nazionale Maschile. In questo periodo Julio ha contribuito alla crescita di tanti giovani atleti con metodologie di allenamento innovative dando impulso al nostro movimento che ha saputo superare un difficile momento come quello della pandemia di Covid-19 e, ripartendo con un rinnovato slancio, si è tramutato poi in eccellenti risultati sul campo». Chiunque abbia lavorato con lui «si è arricchito» ha aggiunto il n.1 della Fipav, ricordando non soltanto i tanti titoli internazionali giovanili conquistati dalle selezioni azzurre dal 2019 al 2022 chiu-

so con le medaglie d'oro negli Europei U22, U20 e U18. Velasco proseguirà il proprio lavoro a Via Vitorchiano per tutta l'estate, legandosi poi alle "farfalle" della Uyba in un progetto di almeno tre anni che punta a rendere la prima squadra competitiva per lo scudetto investendo al tempo stesso sulla crescita delle giovani come Loveth Omoruyi e Sofia Monza. «Ho deciso di affrontare una nuova sfida - le parole di Julio - Non lo faccio per motivi economici né tanto meno perché non mi sia trovato bene nel mio attuale incarico, anzi. Ho potuto lavorare splendidamente». Ma il 71enne di La Plata è uomo di campo - più che di scrivania - e vive di sfide apparentemente complesse. E alle porte ce n'è una davvero attraente: «Nella mia lunga carriera ho allenato settore giovanile, club e Nazionali di diversi Paesi, quasi esclusivamente in ambito maschile, ma per diversi motivi non ho potuto sviluppare un vero e proprio progetto nel settore femminile. Adesso ho l'opportunità farlo». Alla "cultura degli alibi" che contrasta da una vita intera lui preferisce il lavoro che porta al successo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Julio Velasco, 71 anni GALBIATI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633